



COMUNE DI PIANEZZA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Leumann 1- C.A.P. 10044

Tel. (011) 967.00.00- Fax 967.02.57

Comune di PIANEZZA
Registro Protocollo
n° 0010093/2018 del 03/05/2018

RELAZIONE N° 42 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO 2017

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Verifiche preliminari	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO.....	25
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» TUEL;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ernesto Nocera, revisore unico dei conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 15 luglio 2015, ricevuta la proposta di deliberazione consiliare n. 116 del 19.04.2018, lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13.04.2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- b) la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- c) il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- d) il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- e) il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- f) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- g) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- h) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- i) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- j) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- m) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- n) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- o) il prospetto dei dati SIOPE;
- p) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- q) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- r) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - s) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - t) il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - u) il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - v) la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - w) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - x) elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - y) la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- L'inventario generale (art. 230 TUEL, c.7) non è stato fornito.**

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 28 novembre 2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ai consorzi di Comuni C.I.S.S.A. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali e C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 21 al n. 41 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 20 in data 20.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 86 del 10.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2802 reversali e n. 3012 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio 2017 non si è ricorso corso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31.12.2017 (da conto del Tesoriere)	2.059.134,70
Fondo di cassa netto al 31.12.2017 (da scritture contabili)	2.059.134,70

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31.12.2017	2.059.134,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2017 (b)	-
Totale quota vincolata al 31.12.2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2017, nell'importo di Euro ZERO, come da Determina del Responsabile del settore Finanziario-Informatico n. 55 del 31.01.2018 del e come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
Descrizione	2014	2015	2016
Disponibilità	2.267.408,10	2.256.888,09	1.362.615,12
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 494.019,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	+	16.836.390,50	13.434.906,05	14.387.448,40
Impegni di competenza	-	13.230.458,22	14.924.923,45	15.052.170,19
Saldo		3.605.932,28	-1.490.017,40	-664.721,79
Quota di FPV applicata al bilancio	+	670.290,72	4.741.407,08	2.146.823,60
Impegni confluiti nel FPV	-	4.758.486,79	2.146.823,60	988.082,75
Saldo gestione di competenza		-482.263,79	1.104.566,08	494.019,06

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
Descrizione		2017
Riscossioni	(+)	11.326.875,20
Pagamenti	(-)	11.435.158,05
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-108.282,85</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.146.823,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	988.082,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>1.158.740,85</i>
Residui attivi	(+)	3.060.573,20
Residui passivi	(-)	3.617.012,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-556.438,94</i>
Saldo avanzo di competenza		494.019,06

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	494.019,06
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	515.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.009.019,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	248.635,81
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.570.002,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.228.625,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	249.736,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.263,60
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	586.268,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		746.744,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	746.744,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	515.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.898.187,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.342.069,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.761.899,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	738.346,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.263,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	262.274,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.009.019,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		746.744,55
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente per la copertura degli investimenti plurienn.		746.744,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la valorizzazione dell'FPV in occasione della verifica del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017, come risulta dal proprio verbale n. 41 del 05.04.2018 agli atti della Giunta Comunale.

La composizione del FPV finale 31.12.2017 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	al 01.01.2017	al 31.12.2017
FPV di parte corrente	248.635,81	249.736,04
FPV di parte capitale	1.898.187,79	738.346,71

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
Descrizione	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI (TEFA)	121.223,04	121.223,04
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	-	-
Per mutui	1.461.397,15	1.461.397,15
Per contributi su mutui	82.846,69	82.846,69
Totale	1.665.466,88	1.665.466,88

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria (IMU)	160.878,72
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	283.222,04
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	444.100,76
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Noleggio rilevatore infrazioni codice della strada	39.102,46
Caricamento e postalizzazione violazioni codice della strada	50.011,44
Eventi metereologici awersi	81.126,43
Imposta di bollo	11.151,93
Spese legali	40.332,46
Totale spese	221.724,72
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	222.376,04

Le sanzioni al codice della strada sono state vincolate a Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 3.235.003,91, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Descrizione	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 01.01.2017			1.362.615,12
RISCOSSIONI (+)	3.046.119,19	11.326.875,20	14.372.994,39
PAGAMENTI (-)	2.241.316,76	11.435.158,05	13.676.474,81
Fondo cassa al 31.12.2017 (=)			2.059.134,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			-
<i>Differenza (=)</i>			<i>2.059.134,70</i>
RESIDUI ATTIVI (+)	2.903.750,95	3.060.573,20	5.964.324,15
RESIDUI PASSIVI (-)	183.360,05	3.617.012,14	3.800.372,19
<i>Differenza (=)</i>			<i>4.223.086,66</i>
FPV PER SPESE CORRENTI (-)			249.736,04
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			738.346,71
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017 (=)			3.235.003,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.939.954,99	2.783.087,96	3.235.003,91
di cui:			
a) Parte accantonata	1.445.807,13	2.047.528,15	2.249.655,44
b) Parte vincolata		200.000,00	18.522,25
c) Parte destinata a investimenti	494.147,86	535.559,81	677.946,99
e) Parte disponibile (+/-) *			288.879,23

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	3.235.003,91
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	2.241.672,36
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	3.676,41
Altri accantonamenti	4.306,67
Totale parte accantonata (B)	2.249.655,44
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli: quota avanzo vincolata alla gestione del canale dei prati	18.522,25
Totale parte vincolata (C)	18.522,25
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	677.946,99
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	288.879,23

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 86 del 10.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

descrizione	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.255.997,99	3.046.119,19	2.903.750,95	- 306.127,85
Residui passivi	2.688.701,55	2.241.316,76	183.360,05	- 264.024,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	494.019,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		494.019,06
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		28.535,22
Minori residui attivi riaccertati (-)		334.663,07
Minori residui passivi riaccertati (+)		264.024,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-42.103,11
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		494.019,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		-42.103,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		515.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.268.087,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	3.235.003,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

F.P.V. parte corrente anno 2017	
Missione 01	127.046,62
Missione 03	55.185,18
Missione 04	33.016,03
Missione 09	17.995,75
Missione 10	5.236,00
Missione 12	11.256,46
Totale F.P.V. parte corrente al 31.12	249.736,04
F.P.V. parte investimenti anno 2017	
Missione 01	415.816,77
Missione 04	65.917,17
Missione 06	40.000,00
Missione 09	27.288,13
Missione 10	140.854,54
Missione 11	40.996,16
Missione 12	7.473,94
Totale F.P.V. parte investimenti al	738.346,71
Totale F.P.V. accantonato al 31.12	988.082,75

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile

- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma alle disposizioni di legge in vigore.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'esito di tali verifiche risulta dalla relazione n. 41 del 05.04.2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In sede di Rendiconto a titolo prudenziale è stata accantonata una somma pari al 97,74% dei residui attivi, ammontanti a Euro 2.293.426,89, pari a Euro 2.241.672,36.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 3.676,41, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione, per poter valutare correttamente la congruità dell'accantonamento, ritiene necessario che gli uffici predispongano almeno un elenco delle potenziali perdite derivanti dalle cause in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta costituito alcun fondo per le eventuali perdite da aziende e società partecipate in quanto non vi sono organismi partecipati in difficoltà.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato al 31.12.2017, ammonta a Euro 4.306,67 ed è da ritenersi congruo riferendosi a parte dell'annualità 2016 e all'annualità 2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 e ha provveduto in data 27.03.2018 a trasmettere al Ministero

dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

Avendo l'Organo di Revisione riscontrato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione essendo variate alcune poste a seguito del riaccertamento dei residui, avvenuto successivamente alla trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30.06.2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
Descrizione	2015	2016	2017
I.M.U.	1.512.906,89	1.842.819,23	1.845.000,00
I.M.U. recupero evasione	82.042,79	541.910,25	160.878,72
I.C.I. recupero evasione	73.721,32	28.184,77	-
T.A.S.I.	1.993.182,36	455.296,56	474.701,85
Addizionale comunale IRPEF	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	88.840,46	117.734,49	135.852,33
Imposta di soggiorno	28.661,00	24.430,50	23.710,50
5 per mille	6.252,95	8.469,52	11.115,48
Altre imposte	14,22	-	-
TOSAP	91.823,56	99.042,92	99.925,83
TARI	2.365.945,88	2.430.113,33	2.424.361,42
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.185,79	10.301,41	15.134,05
Fondo solidarietà comunale	189.916,10	1.290.740,05	1.291.482,38
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	7.646.493,32	8.049.043,03	7.682.162,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% riscossioni su accertam.
Recupero evasione ICI e IMU	160.878,72	160.878,72	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	32.701,85	32.701,85	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	0,00%
Recupero evasione altri tributi	-	-	0,00%
Totale	193.580,57	193.580,57	100,00%

Relativamente all'IMU si osserva che rispetto alla previsione, l'accertamento e la relativa

riscossione si sono attestate al 80,43%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero evasione IMU	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	448.628,57	100,00%
Residui riscossi nel 2017	100.094,61	22,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31.12.2017	348.533,96	77,69%
Residui della competenza	-	
Residui totali	348.533,96	

Per tali residui, derivanti dalle gestioni precedenti, sarebbe opportuno attivare ogni procedura per la riscossione onde evitare la prescrizione dei termini.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2015	2016	2017
Accertamento	345.060,66	354.834,98	605.461,57
Riscossione	323.484,89	301.490,36	592.563,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributi per permessi di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	82.878,51	89,03%
Residui riscossi nel 2017	47.053,44	56,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.093,40	-
Residui (da residui) al 31.12.2017	26.731,67	32,25%
Residui della competenza	12.898,39	
Residui totali	39.630,06	

Dai residui evidenziati si ha ragione di credere che siano state concesse delle rateazioni per l'incasso del costo di costruzione in contrasto con la disciplina prevista dal principio contabile applicato 4/2 alla contabilità finanziaria che prevede l'imputazione dell'accertamento nell'esercizio in cui viene a scadenza la relativa quota.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
Descrizione	2015	2016	2017
accertamento	511.883,55	496.164,68	906.619,24
riscossione	217.664,76	172.086,82	438.959,09
% riscossione	42,52%	34,68%	48,42%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	511.883,55	496.164,68	906.619,24
Fondo svalutazione crediti corrispondente	272.389,30	309.912,43	437.383,56
Q.ta competenza della Città Metropolitana	-	-	55.185,18
Spese gestione autovelox e verbali	-	-	127.469,43
Entrata netta	239.494,25	186.252,25	286.581,07
Destinazione a spesa corrente vincolata	202.401,25	159.500,00	150.000,00
% per spesa corrente	84,51%	85,64%	52,34%
Destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	622.610,41	100,00%
Residui riscossi nel 2017	71.261,80	11,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31.12.2017	551.348,61	88,55%
Residui della competenza	467.660,15	
Residui totali	1.019.008,76	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti nella misura del 50%, pari a Euro 68.000,00, all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al

finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Descrizione	2016	2017
accertamento	166.233,98	196.926,31
riscossione	106.727,78	120.202,06
% riscossione	64,20%	61,04%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2017	98.971,03	106,29%
Residui riscossi nel 2017	86.507,18	87,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 6.226,96	-
Residui (da residui) al 31.12.2017	18.690,81	18,89%
Residui della competenza	76.724,25	
Residui totali	95.415,06	

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	-	
Casa riposo anziani			-	-	
Fiere e mercati			-	-	
Mense scolastiche	701.905,97	764.260,38	- 62.354,41	91,84%	86,56%
Corsi extrascolastici	103.147,77	115.447,75	- 12.299,98	89,35%	100,00%
Impianti sportivi	15.730,00	72.942,14	- 57.212,14	21,57%	15,07%
Teatri, spettacoli e mostre			-	-	
Centro creativo			-	-	
Totali	820.783,74	952.650,27	- 131.866,53	86,16%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.154.716,62	2.177.113,18	22.396,56
102	imposte e tasse a carico ente	148.292,20	146.092,32	- 2.199,88
103	acquisto beni e servizi	5.227.159,32	5.192.904,40	- 34.254,92
104	trasferimenti correnti	1.031.789,67	1.239.112,54	207.322,87
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	310.725,62	282.368,02	- 28.357,60
108	altre spese per redd. di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive	23.870,08	4.357,40	- 19.512,68
110	altre spese correnti	253.487,00	186.677,87	- 66.809,13
	TOTALE	9.150.040,51	9.228.625,73	78.585,22

Dall'analisi dell'allegato e) al Rendiconto "Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati" si rileva, che l'IRAP del personale dipendente (macroaggregato 102) non è stata puntualmente e con precisione impegnata nella relativa missione. Si invita pertanto l'ente nell'anno 2018 a provvedere alle variazioni di bilancio necessarie ed in futuro alla corretta e precisa contabilizzazione dei tale imposta.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 99.096,25;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 2.461.079,42;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa per il personale	Spesa media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.315.841,31	2.177.113,18
Spese macroaggregato 103	34.500,00	29.759,40
Irap macroaggregato 102	156.633,33	127.055,85
Altre spese incluse	40.723,60	21.666,55
Totale spese di personale (A)	2.547.698,24	2.355.594,98
(-) Componenti escluse (B)	86.618,82	86.618,82
(-) Rimborso spese personale in convenzione (C) *	-	40.163,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.461.079,42	2.228.812,42

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 il legislatore introduce, anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico-assunzionale e di spesa più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale relativo, come detto, al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Descrizione	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	60	58	56
Spesa per personale *	2.097.936,87	2.107.033,26	2.121.029,01
Spesa corrente	9.146.866,15	9.150.040,51	9.228.625,73
Costo medio dipendente	34.965,61	36.328,16	37.875,52
Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente	22,94%	23,03%	22,98%

* Importo determinato al netto di quanto rimborsato dai Comuni di Rosta e Givoletto per personale in convenzione (Segretario Comunale e Responsabile Settore Affari Generali) per Euro 56.084,17.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30.04.2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Dalla documentazione ricevuta, risulta che anche nell'anno **2017 l'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012**, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si invita l'ente al rispetto di tale limite e a rivedere in maniera più puntuale i conteggi dei limiti di spesa, suddividendo le spese relative al carburante, alle assicurazioni, ai bolli e alle riparazioni di ogni singolo veicolo.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Il Comune di Pianezza non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 282.368,02 e rispetto al residuo debito al 31.12.2017, pari a Euro 7.197.708,76, determina un tasso medio del 3,92%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni,

rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 58.813,73.
 Il rapporto tra gli interessi passivi e le entrate accertate dei primi tre titoli del penultimo anno precedente, previsto dall'articolo 204 del TUEL, è pari al 2,38% come si evince dal seguente prospetto:

Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Interessi sui mutui	282.368,02	Accertamenti 2015 titolo I	7.646.493,32
Rimborso interessi (-)	100.090,53	Accertamenti 2015 titolo II	629.815,97
Fidejussioni	58.813,73	Accertamenti 2015 titolo III	1.872.604,44
Interessi sui leasing	-	TOTALE	10.148.913,73
TOTALE	241.091,22	% del rapporto	2,38%

Limitazione acquisto immobili

Il Comune di Pianezza non ha acquisito nuovi immobili nell'esercizio 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,81%	2,95%	2,38%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.830.729,35	8.670.615,77	7.770.890,54
Nuovi prestiti (+)	3.450.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	610.113,58	599.725,23	586.434,06
Estinzioni anticipate (-)	-	-	
Altre variazioni (+/-)	-	- 300.000,00	
Totale fine anno	8.670.615,77	7.770.890,54	7.184.456,48
Nr. abitanti al 31/12	15.152	15.219	15.286
Debito medio per abitante	572,24	510,60	470,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	256.192,45	310.725,61	282.368,02
Quota capitale	610.113,58	599.725,23	586.434,06
Totale fine anno	866.306,03	910.450,84	868.802,08

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da

destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente al 31.12.2017 non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria e nessuna operazione di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 86 del 10.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		141.268,23	33.451,74	174.050,82	523.278,77	959.263,37	1.831.312,93
Titolo II	450,64	15.000,00	6.970,04		43.807,26	38.007,91	104.235,85
Titolo III	1.848,61	27.938,07	53.281,31	243.964,96	309.779,10	633.121,92	1.269.933,97
Tot. Parte corrente	2.299,25	184.206,30	93.703,09	418.015,78	876.865,13	1.630.393,20	3.205.482,75
Titolo IV	832.504,69	12.041,69	82,70	179.245,80		1.412.898,39	2.436.773,27
Titolo V	20.000,00						20.000,00
Tot. Parte capitale	852.504,69	12.041,69	82,70	179.245,80	0,00	1.412.898,39	2.456.773,27
Titolo VI				225.053,75			225.053,75
Titolo IX	4.459,10	10.421,34	27.357,99	9.437,07	8.057,27	17.281,61	77.014,38
Totale Attivi	859.263,04	206.669,33	121.143,78	831.752,40	884.922,40	3.060.573,20	5.964.324,15
PASSIVI							
Titolo I	4.415,29	1.720,45	1.256,00	30.309,44	59.026,64	1.573.772,04	1.670.499,86
Titolo II	6.546,89		7.841,66	7.734,71		1.887.840,11	1.909.963,37
Titolo IV						10.924,79	10.924,79
Titolo VII	2.390,89	20.967,17	13.719,63	14.684,05	12.747,23	144.475,20	208.984,17
Totale Passivi	13.353,07	22.687,62	22.817,29	52.728,20	71.773,87	3.617.012,14	3.800.372,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rileva che nella relazione sulla gestione non vi sono riferimenti in merito.

La situazione delle posizioni debitorie e creditorie, certificata dagli organi di revisione degli enti, è riepilogata dal prospetto che segue:

Crediti / Debiti		
Società partecipata	Importo a credito del Comune	Importo a debito del Comune
SMAT Spa - Soc. Metropolitana Acque Torino	24,43	10.823,80
Zona Ovest di Torino Srl	20.000,00	-
CIDIU Spa	-	-
CIDIU Servizi Spa	-	486.534,61

L'attestazione del Responsabile del settore Finanziario-Informatico non evidenzia discordanze.

Con riferimento a SMAT Spa e CIDIU Servizi Spa non è stato possibile riconciliare gli importi della tabella di cui sopra con i residui dell'ente; le discordanze sembrerebbero comunque non imputabili alle differenze di contabilizzazione dell'IVA.

Si ricorda a tale proposito che i residui passivi dovrebbero essere delle obbligazioni giuridiche perfezionate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

SERVIZIO DI IGIENE URBANA - CIDIU SPA	
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	2.075.333,18
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	2.075.333,18

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALI - CISSA	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	459.526,40
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	459.526,40

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il capitale sociale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, da cui non risultano partecipazioni da dismettere:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017 con protocollo n. 21550;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In base a quanto indicato nel prospetto, i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, risultano rispettati.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT SPA
Economo	Malandrino Claudia
Concessionari	Agenzia delle Entrate - Riscossione Areariscossioni Srl ABACO SPA
Agenti Contabili	Casciaro Lidia (Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata) Giacone Renza (Servizi Socio-Educativi) Giusiano Eralda (Servizio Affari Generali) Scarpaci Marco (Servizi Demografici)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2017		
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	10.402.247,32
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	11.443.841,73
	Risultato della gestione	- 1.041.594,41
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	- 124.449,80
	<i>proventi finanziari</i>	157.918,22
	<i>oneri finanziari</i>	282.368,02
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-
	<i>rivalutazioni</i>	-
	<i>svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 1.166.044,21
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	1.121.976,55
	<i>proventi straordinari</i>	1.471.676,55
	<i>oneri straordinari</i>	349.700,00
	Risultato prima delle imposte	- 44.067,66
	IRAP	146.092,32
	Risultato dell'esercizio	- 190.159,98

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un netto miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente. Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), pur presentando un saldo negativo di Euro 1.166.044,21, evidenzia un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.847.314,97 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 82.140.67, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
CIDIU Spa	1,845%	9.134,29
SMAT Spa	0,00021%	25,85
Zona Ovest di Torino Srl	4,98%	-
Consorzio AIDA	35,00%	72.980,53
TOTALI		82.140,67

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così

rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	80.575,44	-	80.575,44
Immobilizzazioni materiali	71.820.530,89	72.151.428,45	- 330.897,56
Immobilizzazioni finanziarie	990.618,41	990.618,41	-
Totale immobilizzazioni	72.891.724,74	73.142.046,86	- 250.322,12
Rimanenze	-	-	-
Crediti	3.735.526,38	4.218.966,15	- 483.439,77
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità liquide	2.112.082,60	1.362.615,12	749.467,48
Totale attivo circolante	5.847.608,98	5.581.581,27	266.027,71
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	78.739.333,72	78.723.628,13	15.705,59
Passivo	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Patrimonio netto	44.831.311,47	44.416.009,88	415.301,59
Fondo rischi e oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	9.470.903,23	10.147.060,66	- 676.157,43
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.437.119,02	24.160.557,59	276.561,43
Totale del passivo	78.739.333,72	78.723.628,13	15.705,59
Conti d'ordine	-	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importi
Fondo di dotazione	32.745.568,18
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	-
Riserve da capitale	899.065,53
Riserve da permessi di costruire	11.376.837,74
Risultato economico dell'esercizio	- 190.159,98
Totale patrimonio netto	44.831.311,47

L'ente non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017.

Il risultato economico negativo dell'esercizio 2016 di Euro 2.809.858,24, risulta ripianato con l'utilizzo della Riserva da permessi di costruire come segue:

Riserva da permessi di costruire	importi
Saldo al 01.01.2017	13.581.234,41
Risultato economico esercizio 2016 (-)	- 2.809.858,24
Oneri accertati in parte investimenti 2017 (+)	605.461,57
Saldo riserva al 31.12.2017	11.376.837,74

Fondi per rischi e oneri

Tali poste non risultano valorizzate.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 573.627,77 e contributi agli investimenti per Euro 23.784.251,55 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per Euro 23.766.641,29 e da altri soggetti per Euro 17.610,26.

Conti d'ordine

Tali poste risultano non valorizzate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Ciò nonostante risulta completamente carente delle informazioni relative agli organismi partecipati e della gestione della contabilità economico-finanziaria e di conseguenza sulle valutazioni del patrimonio dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione segnala:

- la mancanza dell'inventario 2017;
- la non conformità della contabilità economica-patrimoniale ai dettami dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle singole voci di bilancio;
- le osservazioni indicate nei paragrafi "Fondo contenziosi" pag. 13, "Contributi per permessi di costruire" pag. 15, "Spese correnti" pag. 18, "Spese per autovetture" pag. 20, "Crediti e debiti reciproci" pag. 23, "Passivo" pag. 28 e "Relazione della giunta al rendiconto" pag. 28 ;
- un maggior rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di società partecipate con particolare riferimento alle informazioni da fornire in sede di Rendiconto e gli adempimenti ad esse collegate;
- riguardo all'avanzo di competenza in parte corrente di Euro 746.744,55, anche in considerazione delle difficoltà di applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dai vincoli di finanza pubblica, la necessità di utilizzare appropriate procedure di controllo di gestione finalizzate a sensibilizzare i responsabili dei vari settori al migliore utilizzo delle risorse assegnate con l'approvazione del PEG e nel rispetto degli indirizzi e della programmazione stabiliti dall'organo politico;
- che nel corso delle verifiche periodiche effettuate nel 2017 non sono emerse irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Tutto ciò detto l'Organo di Revisione raccomanda che copia della presente relazione, previa protocollazione, venga trasmessa al Sindaco e, per conoscenza, al Segretario ed ai Consiglieri Comunali.

Torino, 3 maggio 2018

Il Revisore unico
Rag. Ernesto Nocera

